









Professori protestano davanti al Ministero della Pubblica Istruzione

Un gruppo di professori che hanno frequentato il TFA (Tirocinio Formativo Attivo) hanno presidiato, stamani, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università edella Ricerca (MIUR), fino ad ottenere il tanto atteso incontro con il Ministro Maria Chiara Carrozza.

Come militi di una guerra folle, soldati sbandati nel caos di una guerra civile tra disperati, i tieffettini (così chiamati quelli che hanno frequentato il TFA) hanno mantenuto le loro posizioni sotto il sole battente di una giornata di luglio. La scalinata dell'edificio che ospita il MIUR in viale Trastevere era colma di professori, ostinati a manifestare tra l'indifferenza dei media e la curiosità dei passanti.

La guerra dei numeri che oscura non solo il merito, ma anche la più banale chiarezza dei procedimenti burocratici, ha sferrato l'ennesimo colpo al sistema scolastico; un sistema sempre più costretto a rovinare verso il basso, verso un abisso nel quale dubitiamo vi sia qualche prode Sisifo pronto a far rimontare la pietra.

Sì, si tratta solo e semplicemente di una guerra dei numeri, e dove ci sono i numeri si infilano i sindacati, che speculano e crescono sulle difficoltà e poi vanno dai politici, che cercano voti, e gli presentano le loro tessere... così inizia il gioco perverso dei numeri nel regno della quantità, segno di un tempo senza valori. Non vorrei parlare di merito, parola oggi amplificata dai megafoni dei manifestanti; ma quantomeno mi sia concesso di parlare di correttezza dei procedimenti, non credo possa essere considerato accettabile il cambio di regolamento a partita iniziata.

Cos'è il TFA? Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è l'ultima procedura disposta, nel 2010 dal ministro Gelmini, per l'abilitazione degli insegnanti. Il TFA costituisce il titolo necessario per poter insegnare nelle scuole dopo aver conseguito la laurea.

Fino al 2008 l'abilitazione poteva essere conseguita principalmente tramite le SSIS, ovvero le Scuole di specializzazione per l'insegnamento, che il ministro Gelmini ha abolito senza attivare contestualmente i nuovi percorsi. Per alcuni anni, quindi, non c'è stata alcuna procedura chiara e formalizzata che permettesse ai neolaureati di diventare insegnanti (o ai laureati precedenti di ottenere l'abilitazione). Tra il mese di luglio e quello di ottobre 2012 si sono svolte le tre prove preselettive di accesso al TFA (quiz, scritto e orale), quindi si è svolto il tirocinio presso le varie università e le scuole superiori convenzionate con le università (alcuni devono ancora terminare). Oltre 20.000 candidati sono stati selezionati su più di 100.000 domande di partenza.

Qual è il problema? Mentre questi circa 20.000 tieffettini stavano svolgendo il loro tirocinio – costato, tra esami preselettivi e corso, 2.600,00 € e tante ore di studio e tirocinio sottratte alla famiglia e al lavoro –

